

Pistoia 20 febbraio 2017. - Ancora una volta ci troviamo costretti a dover segnalare la triste quotidianità del personale di Polizia Ferroviaria di Pistoia impiegato nei servizi di prevenzione nel tratto della linea ferrata di competenza

Nel pomeriggio di [oggi](#) tre agenti della Polfer sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche del Pronto Soccorso perché aggrediti da un cittadino straniero nel corso di un controllo; tutto ciò evidenzia come gli agenti della specialità siano privi di adeguati strumenti di tutela atti ad affrontare questo genere di situazioni.

“Nonostante sia terminata la sperimentazione dello spray al peperoncino, – *da oggi il personale delle Volanti della Questura ne è dotato* – gli agenti della Ferroviaria non lo hanno disponibile e non è in previsione futura l’adozione di tale strumento , dichiara Davide Bartolotta delegato SAP della Polfer di Pistoia ; sono certo che se lo avessero avuto in dotazione il bilancio dei feriti sarebbe stato più leggero , visto che anche colleghi della Questura, intervenuti in soccorso, sono rimasti interessati dall’evento. Speriamo che come in altre occasioni i poliziotti non siano costretti anche a pagare il ticket sanitario per le prestazioni sanitarie del Pronto Soccorso ; sarebbe davvero una grande beffa simile a quella dei cittadini che per le carenze di personale e per quanto accaduto non potrà disporre del riferimento sicuro che la polizia ferroviaria offre quotidianamente.